



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2- Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità Organizzativa di Progetto Rifiuti
Via Cosenza, 1/G - 88100 Catanzaro Lido

***FORNITURA DI UNA MACCHINA APRISACCHI PER RIFIUTI PROVENIENTI DA R.D.
PRESSO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE RSU DI CATANZARO
LOCALITÀ CUCULLERA NOBILE-ALLI (CZ).***

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Demetrio Moschella



Capitolato Speciale d'Appalto

Fornitura e posa in opera di una macchina aprisacchi per rifiuti provenienti da RD, da installare presso l'impianto tecnologico di trattamento e valorizzazione rifiuti in loc. Ali del Comune di Catanzaro.

Sommario

Art. 1 - Generalità.....	3
Art. 2 – Caratteristiche tecniche della fornitura.....	45
Art. 3 - Documentazione da allegare alla fornitura	56
Art. 4 - Normativa tecnica di riferimento	67
Art. 5 - Modalità di presentazione dell'offerta	67
Art. 6 - Modalità di aggiudicazione.....	67
Art. 7 - Garanzie	68
Art. 8 - Cauzione	78
Art. 9 – Collaudo tecnico funzionale e verifica di conformità	79
Art. 10 - Vigilanza.....	79
Art. 11 - Termini e modalità di consegna.....	89
Art. 12 - Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro	810
Art. 13 - Formazione operatori.....	810
Art. 15 - Danni a terzi.....	911
Art. 16 - Modalità di pagamento	911
Art. 17 - Difetti di costruzione e garanzia dell'impresa	911
Art. 18 - Penalità.....	912
Art. 19 - Cessione del contratto - Subappalto.....	1012
Art. 20 – Obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla legge 13/08/2010 n.136.....	1012



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

Art. 21 - Controversie.....	1013
Art. 22 - Spese contrattuali.....	1113
Art. 23 - Clausole finali.....	1113
Art. 24 - Avvertenze.....	1113
Art. 25 - Restituzione dei documenti.....	1114
Art. 26 - Clausole di riservatezza e trattamento dei dati personali.....	1114



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

Art. 1 - Generalità

- 1.1. Con nota prot. N° Lam/ 163 / PE 2014 del 21/12/2014 acquisita al prot. SIAR n° 120 del 02/01/2015 la Daneco Impianti Spa, attuale Soggetto Gestore dell'impianto di trattamento rifiuti di Catanzaro loc. Alli, ha comunicato al Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, il blocco dei conferimenti della frazione secca da r.d. (C.E.R. 150101, 150102, 150106, 150107, 200101, 200102, 200139) presso il predetto impianto, a causa dell'eccessivo quantitativo di materiale stoccato nel reparto in attesa di trattamento. Tale situazione, determinata dall'assenza di una macchina aprisacchi a monte della linea di cernita tale da consentire l'apertura meccanica dei sacchetti contenenti il multimateriale da r.d. in luogo dell'attuale apertura manuale, ha rallentato drasticamente la potenzialità oraria di trattamento ed il conseguente verificarsi di condizioni operative non sicure ed idonee per gli addetti e per il reparto medesimo.
- 1.2. In riscontro alla predetta comunicazione, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, con nota prot. SIAR n° 2791 del 08/01/2015, in attesa della predisposizione di apposito bando di gara per l'acquisizione definitiva del macchinario, ha autorizzato la Daneco Impianti Spa a voler procedere nel più breve tempo possibile, al noleggio della macchina aprisacchi per la durata di almeno due mesi, al fine di poter consentire la ripresa dei conferimenti della frazione secca da r.d. da parte dei Comuni afferenti l'impianto.
- 1.3. Il presente capitolato è finalizzato alla **fornitura, comprensiva di posa presso l'impianto di trattamento e valorizzazione di Catanzaro loc. Alli, di una macchina aprisacchi** da adibirsi all'apertura dei sacchetti di contenimento di rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata di cui ai seguenti codici:
 - CER 15.01.01 imballaggi in carta e cartone,
 - CER 20.01.01 carta e cartone,
 - CER 15.01.02 imballaggi in plastica,
 - CER 20.01.39 plastica,
 - CER 15.01.06 imballaggi in materiali misti,
 - CER 15.01.07 imballaggi in vetro,
 - CER 20.01.02 vetro.
- 1.4. Il prestatore della fornitura verrà individuato attraverso l'espletamento di una **procedura negoziata di cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125 co. 10 e co. 11 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. Il criterio per la scelta dell'offerta migliore è il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..
- 1.5. l'importo complessivo dell'appalto è pari a €180.600,00 oltre IVA, di cui €180.000,00 soggetti a ribasso d'asta e €600,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.
La S.A. ha provveduto alla elaborazione del DUVRI;
- 1.6. La gara sarà espletata presso la sede del Dipartimento n. 10 Ambiente e Territorio di Via Cosenza 1/G di Catanzaro Lido, nella data indicata nella lettera di invito. In caso di eventuale rinvio del giorno



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

dell'apertura delle buste delle offerte pervenute, la S.A. né darà comunicazione ufficiale tramite fax e/o posta certificata.

- 1.7. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- 1.8. la descrizione e le caratteristiche della fornitura sono descritti nel presente Capitolato Speciale d'appalto e devono intendersi quali caratteristiche di qualità e prestazione minime. Qualunque riferimento a marche o modelli deve intendersi integrato con la dicitura "equivalente".
- 1.9. Il contratto sarà stipulato a "corpo".
- 1.10. La fornitura è a lotto unico.
- 1.11. **Luogo di fornitura: Impianto di trattamento e valorizzazione RU di Catanzaro località Cucullera Nobile-Alli (Cz) – Capannone dedicato al trattamento dei rifiuti provenienti da RD.**
- 1.12. **Tempo utile per la fornitura: 60 giorni naturali** e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
- 1.13. **Pagamenti:** il pagamento avverrà in un'unica soluzione successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, condotta secondo le previsioni contenute nel DPR 207/2010 e s.m.i., previa presentazione di regolare fattura.
- 1.14. **Sopralluogo:** gli operatori economici che intendano rispondere alla lettera di invito e presentare l'offerta necessariamente avranno la facoltà di effettuare un sopralluogo presso la sede dell'impianto di trattamento e valorizzazione di Catanzaro loc. Alli.

Il sopralluogo ha la finalità di prendere visione delle caratteristiche geometriche e strutturali del capannone per la posa in opera di quanto richiesto. L'offerente dovrà allegare alla documentazione amministrativa il verbale dell'eventuale avvenuto sopralluogo.

Per comunicare con la struttura dipartimentale preposta ed programmare e concordare la data in cui effettuare il sopralluogo occorrerà telefonare al seguente numero: 0961857319

Art. 2 – Caratteristiche tecniche della fornitura

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la fornitura, installazione e collaudo di n. 1 macchina aprisacchi, con funzionamento elettrico-idraulico, di seguito descritta:

Specifica macchina che consente l'apertura e lo svuotamento dei sacchi contenenti il materiale senza tagliare o rovinare il contenuto. Il materiale da trattare è trasportato alla bocca di alimentazione dell'aprisacchi dal piano mobile. La macchina è robusta, costituita da una struttura in tubolare e pareti in lamiera irrigidita ed è stata progettata per lavorare in condizioni gravose. Non è sensibile ai corpi estranei anche di grandi dimensioni. Per il tamburo aprisacchi, sono impiegati cuscinetti a rotolamento incapsulati da entrambi i lati. Per ottenere la migliore quota di apertura dei sacchi, il sistema si adatta automaticamente ai materiali da trattare, al grado di riempimento dei sacchi stessi e alla presenza di corpi estranei, anche voluminosi. Ciò è possibile grazie ai bracci premi-sacchi indipendenti, che tengono premuti i sacchi contro il tamburo. La conformazione della macchina è tale da garantire l'alimentazione degli impianti a valle in modo regolabile e costante, garantendo per questo costanza di produzione. Impiego per apertura sacchi di plastica contenuti bottiglie in PET, multi materiale, PVL, ecc.,(frazione secca della raccolta differenziata) e/o R.S.U.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

1. Camera di macinazione in robusta struttura elettrosaldata opportunamente dimensionata;



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

2. Rotori in acciai legati di primaria qualità;
3. Trasmissioni idrostatiche opportunamente dimensionate del tipo a circuito chiuso e a potenza costante;
4. Tramoggia di caricamento con fondo mobile, in tubolare robusto, con pareti in lamiera irrigidita di 4 mm di spessore. Piano mobile struttura robusta in tubolare costituito da una serie di tavole singole rivestite con lamiera d'usura, montate su guide di scorrimento in materiale sintetico. Il piano mobile è azionato da un gruppo idraulico indipendente.
5. Larghezza di lavoro min. 1.300 mm;
6. Prestazione 100 - 120 m³/h max., ossia:
 - 6 t/h con peso specifico 50 kg/m³ ;
 - 12 t/h con peso specifico 100 kg/m³;
 - 20 t/h con peso specifico 200 kg/m³;
 - 25 t/h con peso specifico 300 kg/m.
7. Azionamento idraulico con doppia pompa a ingranaggi e motori idraulici montati direttamente sui tamburi;
8. Serbatoio olio 500 lt Motore elettrico 15 kW (nominale);
9. Assorbimento max. 30 kW (motore pilotato da inverter);
10. Corrente 3x400 V, 50 Hz + N + PE.

Il sistema di controllo della macchina dovrà consentire di salvaguardare la macchina stessa in caso della presenza di materiali troppo tenaci.

Il macchinario dovrà essere fornito sul luogo della installazione, posto in opera a regola d'arte, reso perfettamente funzionanti, tutte completo di tutte le dotazioni necessarie in relazione alle normative vigenti, dotato di marcatura CE e corredati di libretto di uso e manutenzione in conformità della direttiva macchine 2006/42/CE.

Per la posa in opera del macchinario l'offerente dovrà necessariamente tener conto della planimetria allegata al presente Capitolato.

Pertanto, in sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà fornire un lay-out, basato sulla suddetta planimetria, dal quale si evinca:

- il posizionamento del macchinario rispetto agli elementi strutturali del capannone (quali ad es. pilastri e muri), alle aree utilizzabili ed ai varchi di ingresso/egresso, garantendo gli spazi necessari per la movimentazione dei mezzi di carico e scarico;
- l'area interna al capannone di riferimento che verrà adibita al posizionamento del sistema di caricamento (presumibilmente un "ragno") con gli RU, della macchina aprisacchi;
- l'area interna al capannone di riferimento che verrà adibita allo scarico a terra degli RU da parte dei mezzi di trasporto in ingresso.

Art. 3 - Documentazione da allegare alla fornitura

L'appaltatore, a seguito di esecuzione della prestazione contrattuale, dovrà fornire la seguente documentazione:

- Disegni tecnici esecutivi e schemi impiantistici relativamente alla macchina aprisacchi ed ai quadri di comando.
- Lay-out impiantistico.
- Documentazione di certificazione di conformità ed eventuali omologazioni dell'impianto richieste dalla normativa tecnica di riferimento.
- Eventuale materiale formativo, per i profili professionali destinatari dei corsi di addestramento e formazione all'uso in sicurezza delle attrezzature.
- N° 2 copie del manuale di istruzione per l'uso e la manutenzione compreso il catalogo ricambi.
- Il documento di Valutazione dei Rischi di cui al Regolamento per l'attuazione della Direttiva macchine.

La S.A per la verifica di conformità dovrà verificare l'esistenza e la congruità della predetta documentazione.



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

Art. 4 - Normativa tecnica di riferimento

Ai fini della presentazione della documentazione e certificazione del prodotto la Ditta dovrà garantire che il prodotto fornito sia conforme alle leggi e norme tecniche in vigore all'atto della consegna e del montaggio, anche se non indicate espressamente nel presente capitolato.

Art. 5 - Modalità di presentazione dell'offerta

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 co. 10 e co. 11 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Per partecipare alla gara l'operatore economico invitato dovrà far pervenire, tramite il servizio postale o mediante consegna a mano presso gli uffici della Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio "*Unità di Progetto Rifiuti*", via Cosenza 1, 88100 Catanzaro Lido, nei tempi indicati nella lettera di invito, un plico debitamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo o con qualsiasi mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente, indirizzato a Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente "*Unità di Progetto Rifiuti*", con la seguente dicitura: "**NON APRIRE – Offerta per la fornitura e la posa in opera di una macchina aprisacchi per rifiuti provenienti da R.D. da installare presso l'impianto tecnologico di trattamento e valorizzazione rifiuti in loc. Allì del Comune di Catanzaro**".

Per le offerte trasmesse per posta, l'invio sarà a totale rischio e spese del mittente e farà fede, per la data di ricezione, il protocollo apposto dal Dipartimento Ambiente e Territorio

Il plico dell'offerta dovrà contenere due buste separate e sigillate, denominate buste A e B, i cui contenuti specifici sono dettagliati nella lettera d'invito.

Art. 6 - Modalità di aggiudicazione

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nella lettera di invito ed il criterio di aggiudicazione è quello **del prezzo più basso**.

La designazione dell'offerta al prezzo più basso avverrà attraverso un apposito Seggio di Gara, composto da un presidente e da due testimoni.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che abbia presentato l'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Il prezzo offerto deve comunque essere inferiore a quello posto a base di gara.

L'accertamento della congruità del prezzo offerto è effettuato attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti risultanti dalle indagini di mercato. Ai fini dell'accertamento di quanto sopra, e fermo restando quanto previsto all'articolo 7, comma 5, del Codice degli Appalti, la Stazione Appaltante può avvalersi dei cataloghi di beni e servizi pubblicati sul mercato elettronico di cui all'articolo 328 del DPR 207/2010 e s.m.i., propri o delle amministrazioni aggiudicatrici.

Il prezzo offerto è comprensivo di tutti gli oneri e spese di cui al presente capitolato ed è sulla base di valutazioni di convenienza, a rischio e pericolo del solo offerente.

La ditta non ha pertanto alcun diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione del prezzo contrattuale per aumento del costo dei materiali, della mano d'opera o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque sia l'incidenza.

Art. 7 - Garanzie

Tutte le attrezzature che costituiscono la fornitura dovranno essere garantite per almeno 12 mesi decorrenti dalla data del collaudo tecnico funzionale di cui all'art. 9.

La fornitura deve essere provvista di garanzia per vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 C.C.) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 C.C.) nonché di garanzia di buon funzionamento (ex. art. 1512 C.C.).



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

Tutti i componenti dovranno essere garantiti, dalla data di consegna, nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

L'indicazione di eventuali estensioni della garanzia dovrà essere indicato in sede di presentazione dell'offerta.

Durante il periodo di garanzia il fornitore assicura, gratuitamente e mediante propri tecnici specializzati, il necessario supporto tecnico, finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire a eventuali vizi o difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse o malfunzionamenti del prodotto, ovvero, qualora necessaria, la sostituzione dell'intero prodotto.

La Stazione Appaltante ha diritto alla riparazione o sostituzione del prodotto ogni volta che si verifichi il cattivo o mancato funzionamento del bene acquistato, senza bisogno di fornire prova del vizio o difetto di qualità. Il fornitore non può sottrarsi alla sua responsabilità se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento dipenda da fatto verificatosi successivamente alla consegna del prodotto o da fatto proprio dell'acquirente.

Le segnalazioni di vizi o difetti di qualsiasi natura, saranno comunicate al fornitore mediante nota scritta, entro 30 giorni lavorativi dalla scoperta del difetto medesimo.

L'intervento dovrà comunque essere effettuato nel più breve tempo possibile, fatti salvi interventi particolarmente gravosi, riconosciuti tali dalla Stazione Appaltante, i cui tempi di intervento saranno specificamente concordati.

Art. 8 - Cauzione

L'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria, resa ai sensi e nei modi indicati dall'art.75 del D. lgs. n.163/2006, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile all'aggiudicatario,.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i. A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria (cd. cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte.

Art. 9 – Collaudo tecnico funzionale e verifica di conformità

A seguito di esecuzione della prestazione contrattuale e dopo le eventuali prove di messa a punto effettuate dallo stesso appaltatore, la S.A., alla presenza dell'appaltatore, procederà al collaudo funzionale della fornitura al fine di accertarne la conformità a quanto richiesto.

Al termine del collaudo funzionale verrà redatto un verbale che riassumerà l'esito dello stesso. In caso di esito negativo, l'appaltatore avrà 5 giorni di tempo per apportare al macchinario le opportune modifiche. La S.A. provvederà quindi alla ripetizione del collaudo tecnico funzionale.

Nel caso di ulteriore esito negativo la fornitura verrà respinta e si procederà ai sensi del successivo art. 14. L'eventuale sostituzione del macchinario e/o di parti della fornitura con altri conformi a quanto previsto nel presente è a totale cura e spese dell'appaltatore.

A distanza di 30 giorni naturali e consecutivi di corretto funzionamento del macchinario sarà redatto da un incaricato della S.A il verbale di verifica di conformità,

Art. 10 - Vigilanza

La Stazione Appaltante con proprio personale provvederà al controllo preventivo della fornitura.

La Stazione Appaltante resta esonerata da ogni responsabilità nei confronti dei terzi derivante da mancata osservanza di leggi e regolamenti sia nell'espletamento della fornitura da parte della Ditta fornitrice, che nell'applicazione del CCNL nei confronti del personale addetto.



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

Art. 11 - Termini e modalità di consegna

La fornitura in oggetto dovrà essere consegnata presso l'impianto di trattamento e valorizzazione RSU di Catanzaro loc. Alli, entro e non oltre 60 giorni solari e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna della fornitura. La S.A. si riserva altresì la possibilità di procedere alla consegna sotto le riserve di legge, nelle more della sottoscrizione del contratto. La posa sarà effettuata, a cura della Ditta aggiudicataria, previo accordo con il committente e verifica delle eventuali opere edili eseguite.

La posa ed il montaggio della struttura a regola d'arte dovranno essere effettuati da personale qualificato, individuato dalla Ditta fornitrice. La Ditta è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a persone e/o oggetti nel corso dell'esecuzione della fornitura.

Il termine di ultimazione della fornitura si intende comprensivo di ogni e qualsiasi tempo necessario per l'espletamento di tutti gli impegni da parte della Ditta fornitrice, incluse le eventuali omologazioni, collaudi ecc. da parte della Stazione Appaltante.

E' obbligo del fornitore predisporre per tempo tutto quanto necessario affinché i beni possano essere immediatamente utilizzabili, nel rispetto di tutte le normative vigenti che li riguardano, in particolare dovrà fornire alla Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - Unità di Progetto Rifiuti, in tempi congrui per l'acquisizione delle dovute autorizzazioni, tutte le indicazioni progettuali e tecniche atte a permettere la realizzazione e/o l'approntamento di opere e strutture necessarie alla posa dell'impianto.

Il fornitore dovrà comunque dare alla Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - Unità di Progetto Rifiuti un preavviso di 5 giorni rispetto alla data prevista per la consegna, in modo da consentire l'approntamento delle aree e l'organizzazione dei servizi per il periodo necessario ai lavori.

La consegna dei macchinari e della documentazione tecnica richiesta deve risultare da apposito documento di ricevuta firmato dall'incaricato della Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - Unità di Progetto Rifiuti che li riceve e deve essere eseguita esclusivamente nei giorni feriali negli orari con lo stesso concordati. Tutte le spese ed i rischi relativi a trasporto, consegna e montaggio saranno a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario; le caratteristiche della fornitura dovranno tassativamente risultare uguali e quelli oggetto del presente capitolato. Potranno operarsi modifiche dei prodotti solo in caso di intervenute disposizioni normative o regolamentari che impongano la modifica della fornitura, che dovrà comunque essere formalmente accettata dalla Stazione Appaltante.

Qualunque causa di ritardo nella ultimazione della fornitura deve essere tempestivamente comunicata alla Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - Unità di Progetto Rifiuti, mediante lettera raccomandata; tale comunicazione non interrompe comunque i termini, né varrà come giustificazione del ritardo.

Art. 12 - Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro

La Ditta fornitrice s'impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti, le disposizioni in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

In caso di necessità, l'appaltatore, dopo aver reso le opportune dichiarazioni necessarie alla individuazione di rischi interferenziali, sarà tenuto a sottoscrivere il documento integrativo della valutazione dei rischi interferenziali – DUVRI – derivanti dalle attività svolte presso le sedi aziendali, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di redigere DVR.

Art. 13 - Formazione operatori

La Ditta fornitrice dovrà effettuare un programma di addestramento e formazione di almeno 8 ore per il personale dipendente del Gestore dell'impianto di trattamento rifiuti presso il quale il sistema offerto verrà utilizzato.



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

Il corso di addestramento dovrà essere effettuato entro quindici giorni dalla consegna dei macchinari, presso il sito di consegna. Nell'ambito di tale formazione, saranno illustrate le corrette procedure di utilizzo dei macchinari consegnati, ivi comprese le procedure di sicurezza ed i termini di assistenza. Gli oneri riferiti all'addestramento del personale s'intendono ricompresi nell'offerta economica.

Art. 14 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.

All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

Art. 15 - Danni a terzi

La Ditta aggiudicataria solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione a richiesta di terzi derivante da obblighi da essa assunti, ivi compresi danni a cose o persone in dipendenza dell'espletamento delle varie fasi della fornitura eseguiti in base al presente appalto.

Art. 16 - Modalità di pagamento

Il pagamento della fornitura avverrà in unica soluzione, previa emissione di regolare fattura, a seguito della verifica di conformità condotta secondo le disposizioni dell'art. 9 del presente capitolato e di quanto regolato nel DPR 207/2010.

Art. 17 - Difetti di costruzione e garanzia dell'impresa

L'aggiudicatario garantisce il regolare funzionamento del macchinario per il periodo indicato nell'art. 7 del presente capitolato, a partire dalla data del verbale di verifica di conformità.

L'aggiudicatario garantisce i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivati da cause di forza maggiore o da cattivo uso.

Esso è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti nei materiali utilizzati.

Entro due giorni dalla comunicazione della Stazione Appaltante con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'aggiudicatario è tenuto ad adempiere a tale obbligo, ed entro tale termine, ove necessario, sostituire parti logore, guaste o rotte e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni e sostituirli con altri nuovi.

Qualora, entro tale termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di fare eseguire i lavori necessari ad eliminare difetti addebitando l'importo all'impresa.

L'intervento effettuato non fa decadere il diritto del periodo di garanzia e tutte le spese sostenute direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante formeranno addebito alla Ditta fornitrice.

Art. 18 - Penalità

L'Amministrazione applicherà una penale in caso di accertato mancato adempimento nell'attività svolta nella misura massima di €600 giorno, rispetto a quello stabilito nel presente capitolato, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

L'Amministrazione ha inoltre il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- nel caso di ritardo nelle consegne pari o superiori a 30 giorni rispetto alla data stabilita nel verbale di consegna della fornitura ;
- qualora, a suo insindacabile giudizio, accerti che la ditta per qualsiasi causa non sia in grado di espletare l'appalto o di fatto lo esegua con negligenza;
- qualora accerti che la fornitura non corrisponda a quello richiesto e non ritenga di chiederne la sostituzione;
- qualora la Ditta affidi anche solo parte della fornitura in subappalto non autorizzato.

In caso di risoluzione contrattuale per causa imputabile all'impresa, l'Amministrazione sospende tutti i pagamenti ed incamera il deposito cauzionale ed ogni altra somma in suo possesso, fatta salva ogni altra azione o diritto per il risarcimento dei danni ulteriori.

Oltre tale termine di ritardo sarà facoltà della Stazione Appaltante di provvedere all'approvvigionamento, a rischio e maggiori spese del fornitore e di risolvere il contratto per la parte di fornitura non ancora effettuata.

In caso di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante provvederà all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, riservandosi inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente alla mancata effettuazione della fornitura.

Art. 19 - Cessione del contratto - Subappalto

E' vietata la cessione del contratto. La cessione comporta l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 118 del citato D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e deve essere dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Art. 20 – Obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla legge 13/08/2010 n.136

Le parti assumono reciprocamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136. Tutte le transazioni finanziarie da effettuarsi in esecuzione del presente contratto andranno eseguite avvalendosi, pena la risoluzione del medesimo, di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 6, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 4, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il codice IBAN e il nominativo del referente autorizzato ad operare sul conto concorrente dovranno essere comunicati entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Art. 21 - Controversie

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso della fornitura, non darà mai diritto alla Ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione o la modificazione della fornitura stessa. Per le divergenze o contestazioni relative alla interpretazione o alla applicazione delle clausole che disciplinano l'appalto non dovessero risolversi in via amministrativa, è competente il Foro di Catanzaro. È esclusa la competenza arbitrale.



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 10 AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.2 - Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita
Unità di Progetto Rifiuti

Art. 22 - Spese contrattuali

Sono a totale carico dell'Appaltatore le imposte di bollo, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico della Stazione Appaltante.

Art. 23 - Clausole finali

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione di tutti i documenti che regolano la gara informale e che sono a corredo del contratto e di accettarli in modi integrale ed incondizionato.

L'Appaltatore dichiara di riconoscere e di approvare tutte gli articoli del presente Capitolato speciale d'appalto ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Art. 24 - Avvertenze

Si avverte che eventuali verifiche da cui risulti che la Ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva;

Le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici, compresa quella contenente la data di apertura delle buste, avverranno via pec e/o fax.

Il responsabile del Procedimento è l'ing. Demetrio Moschella (tel: 0961/857319)

Art. 25 - Restituzione dei documenti

Tutti i documenti e certificati presentati dalla Ditta aggiudicataria saranno trattenuti dalla Stazione appaltante. Ai non aggiudicatari verrà restituita la cauzione provvisoria.

Art. 26 - Clausole di riservatezza e trattamento dei dati personali

Tutte le informazioni riguardanti le attività di ciascuna parte, per effetto dell'esecuzione del servizio in appalto, saranno considerate riservate e non potranno essere usate per scopi diversi da quelli previsti nel presente contratto. L'Impresa, con la firma del presente contratto presta il consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali ad opera della Regione. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi della legge 196/03 esclusivamente nell'ambito della presente gara.